



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 359

del 20/12/2018

O G G E T T O: Occupazione di spazi ed aree pubbliche (dehors). Presa d'atto delle osservazioni e controdeduzioni. Aggiornamento del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
ANTONIO Ancona	ASSESSORE	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO ANGELA	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica, non occorrendo il parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura dell'Assessore all'Urbanistica, previa istruttoria degli uffici, è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad

OGGETTO: Occupazione di spazi ed aree pubbliche (dehors). Presa d'atto delle osservazioni e controdeduzioni. Aggiornamento del Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

che viene sottoposta all'esame della Giunta:

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 3 maggio 2018, si è preso atto della bozza rettificata dell'Aggiornamento ed integrazione del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche annesse ai locali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (*Regolamento dehors*) costituito dai seguenti documenti:

- RTI – Relazione tecnico illustrativa contenente l'aggiornamento ed integrazione del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche annesse ai locali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, con allegati:
 1. Ambiti urbani – Suddivisione in macroaree
 2. Ambiti urbani – Zone di rilevanza storico ambientale
 3. Individuazione ambiti urbani di dettaglio - ZTL e Aree pedonali
 4. Ambito urbano di dettaglio - Centro Storico e Piazza Garibaldi
 5. Ambito urbano di dettaglio - Corso Umberto I
 6. Ambito urbano di dettaglio - Quartiere Catecombe e Piazza Paradiso
 7. Ambito urbano di dettaglio - Viale Pio XI
 8. Elementi di arredo dehors - Abaco tipologico

con lo stesso atto si è dato mandato al Dirigente del Settore Territorio di completare, con apposita Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90, di concerto con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e con la competente ASL, il percorso avviato al fine di disciplinare le procedure autorizzative degli interventi ricadenti nelle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), nonché di condividere detta bozza con gli Operatori del Settore, onde procedere, successivamente, all'approvazione definitiva del Regolamento in Sede Consiliare, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rilevato che:

in esecuzione del deliberato giuntale, in data 14 giugno 2018 si è svolto un incontro pubblico, aperto alla cittadinanza tutta ed agli Operatori del Settore, durante il quale sono stati presentati i contenuti del Regolamento dehors;

al fine di consentire una più ampia partecipazione al processo decisionale il Settore Territorio, con apposito avviso pubblicato all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, ha reso nota la disponibilità ad acquisire contributi e/o osservazioni da valutare e portare all'attenzione dell'Amministrazione entro il termine del 16 luglio 2018;

entro il suddetto termine risultano pervenute n. 8 osservazioni da parte di Soggetti ed Associazioni che sono state esaminate dal Settore Territorio.

Ritenuto opportuno, dover prendere atto e condividere la Relazione del Settore Territorio del 18 dicembre 2018, di controdeduzioni alle osservazioni con la quale si propongono taluni aggiornamenti del Regolamento.

Rilevato che l'approvazione del "Regolamento dehors", previo parere favorevole di ASL e Soprintendenza costituisce riferimento unico per l'Ente comunale e per gli Operatori del Settore al fine di conseguire l'Autorizzazione all'installazione, quindi rappresenta momento di particolare rilevanza e sintesi per l'Azione amministrativa dell'Ente.

Stante la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000.

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Prendere atto** e condividere la Relazione del Settore Territorio del 18 dicembre 2018, di controdeduzioni alle osservazioni con la quale si propongono taluni aggiornamenti del Regolamento, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
2. **Prendere atto** della bozza integrata a seguito del recepimento delle osservazioni come esplicitate nella Relazione del Settore Territorio dell'Aggiornamento ed integrazione del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche annesse ai locali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (*Regolamento dehors*) costituito dai seguenti documenti:
 - RTI - Relazione tecnico illustrativa contenente l'aggiornamento ed integrazione del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche annesse ai locali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - agg. dic. 2018, con allegati:
 1. Ambiti urbani - Suddivisione in macroaree
 2. Ambiti urbani - Zone di rilevanza storico ambientale - agg. dic. 2018
 3. Individuazione ambiti urbani di dettaglio - ZTL e Aree pedonali
 4. Ambito urbano di dettaglio - Centro Storico e Piazza Garibaldi - agg. dic. 2018
 5. Ambito urbano di dettaglio - Corso Umberto I
 6. Ambito urbano di dettaglio - Quartiere Catecombe e Piazza Paradiso - agg. dic. 2018
 7. Ambito urbano di dettaglio - Viale Pio XI
 8. Elementi di arredo dehors - Abaco tipologico - agg. dic. 2018

facenti parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegati ma conservati agli atti del Settore Territorio e comunque pubblicati sul sito web istituzionale.

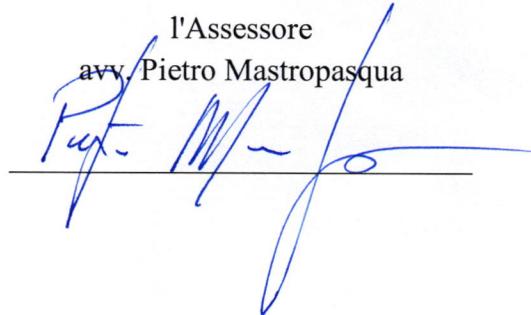
3. **Dare mandato** al Dirigente del Settore Territorio di completare, con apposita Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90, di concerto con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la

Città Metropolitana di Bari e con la competente ASL, il percorso avviato al fine di disciplinare le procedure autorizzative degli interventi ricadenti nelle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), onde procedere, successivamente, all'approvazione definitiva del Regolamento in Sede Consiliare, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

4. **Dare atto** che il Regolamento de hors, approvato in Sede Consiliare con il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, quale organo periferico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo, assolve alla funzione di cui all'art. 52 del Codice. Pertanto il rispetto delle norme in esso contenute, verificato nell'ambito del procedimento autorizzatorio in sede comunale, assolve l'obbligo di dotarsi delle necessarie autorizzazioni ai sensi del Codice (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.)

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

l'Assessore
avv. Pietro Mastropasqua



Il Dirigente del Settore III - Territorio sottoscrive la presente proposta di deliberazione a valere quale parere favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 19 DIC. 2018

Il Dirigente del Settore III - Territorio
ing. Alessandro Binetti



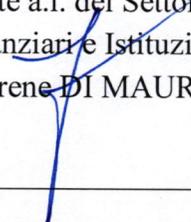
Il Dirigente del Settore I - Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 19/12/2018

Il Dirigente a.i. del Settore I
Servizi Finanziari e Istituzionali
dott.ssa Irene DI MAURO





CITTA' DI MOLFETTA

Settore Territorio

Aggiornamento ed integrazione del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche annesse ai locali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande
(Regolamento dehors)

Esame e controdeduzioni dell'ufficio sulle osservazioni pervenute

Premessa

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 3 maggio 2018 si è preso atto della bozza rettificata del Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche annesse ai locali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (*Regolamento dehors*).

Il Regolamento è stato presentato alla cittadinanza durante l'incontro pubblico del 14 giugno 2018 invitando a presentare eventuali osservazioni. In data 25 giugno 2018, è stato pubblicato sul sito online istituzionale dell'Ente specifico Avviso finalizzato alla presentazione di eventuali osservazioni, da proporre entro il termine del 16 luglio 2018.

Risultano pervenute le seguenti osservazioni, per ciascuna delle quali si fornisce la valutazione dell'Ufficio.

Osservazione n° 1 – prot. 37353 del 14/06/2018 da parte di Porcelli Angela

L'osservazione mette in evidenza che la parte terminale del Corso Umberto I (da Via F. Cavallotti a Piazza Garibaldi) ricade nell'ambito urbano A (nucleo antico), a differenza della restante porzione che, viceversa, ricade nell'ambito urbano B (prima espansione).

Ciò preclude l'installazione di “pergotende” tra gli elementi di copertura e riparo, in tale parte terminale del Corso, che, viceversa, risultano indispensabili considerata l'esposizione di questo tratto di strada ai venti provenienti dai quadranti settentrionali che non consente l'utilizzo di semplici ombrelloni.

L'Ufficio, considerato che il Corso Umberto I rappresenta la principale arteria cittadina a valenza storico culturale, oltre che luogo di incontro e passeggio, visto che lo stesso rientra tra le strade e piazze “rilevanti”, rappresentate nella Tav. 3, ritiene di poter proporre, per tale arteria una uniformità della tipologia di arredo, attestandola su quella prevista per l'ambito urbano B, che rappresenta circa l'80% dello sviluppo lineare complessivo della strada.

Pertanto, in accoglimento dell'osservazione presentata si propone di modificare l'ultimo comma degli articoli 8, 9 10, 11 e 12 nel modo seguente:

“Le tipologie, i materiali ed i colori ammessi negli Ambiti Urbani A, B e C sono indicati nell'ALLEGATO 8, parte integrante e sostanziale del presente regolamento, salvo per il Corso Umberto I, per il quale valgono integralmente le tipologie dell'ambito urbano B”.

Osservazione n° 2 – prot. 37438 del 15/06/2018 da parte di Fiore Pietro

L'osservazione si riferisce alla norma contenuta nell'art. 7 - Zone di rilevanza storico-ambientale

B



che limita l'occupazione delle "piazze del centro storico" ad una superficie non superiore *al 50% della superficie complessiva degli spazi al netto della viabilità destinata a mezzi di soccorso e forze dell'ordine*. Tale previsione determina l'insufficienza delle superfici occupabili su Piazzetta Amente a soddisfare le esigenze delle attività già presenti e, pertanto, viene richiesto un incremento delle superfici occupabili con dehors.

L'Ufficio, vista la morfologia dei luoghi descritti ed, in particolare, della Via Macina, avente sezione ridotta e pertanto non percorribile in maniera adeguata dai mezzi di soccorso per tutta la sua estensione, propone di eliminare il tratto segnato sulla stessa come viabilità di soccorso (cfr. Tav. 4) essendo detta viabilità garantita dall'attigua Via Amente, così da rendere detta via interamente pedonale, come già previsto per le contigue Vie Trescine, Termiti e Forno. Conseguentemente è possibile rimodulare la superficie occupabile.

Pertanto, in accoglimento dell'osservazione presentata, si propone una modifica della Tav. 4, come riportata nell'allegato elaborato aggiornato

Osservazione n° 3 – prot. 44969 del 16/07/2018 da parte di Verdesca Salvatore

L'osservazione si riferisce alle tipologie di dehors installabili nell'ambito urbano A (centro antico) che, secondo quanto disposto all'art. 9 ed all'abaco tipologico degli arredi (Tav. 8), limita l'installazione di dehors permanenti con elementi di copertura a pergotenda ed elementi di delimitazione e protezione a paravento, alle sole occupazioni "fronte mare". Nel rappresentare la criticità legata alla esposizione ai venti di Corso Dante nel tratto prospiciente la Muraglia, compreso tra la chiesa del Purgatorio e la Cattedrale, propone di estendere la tipologia di dehors già prevista per il "fronte mare" anche in questo tratto.

L'Ufficio, nel considerare che l'impostazione della tipologia di occupazioni a mezzo dehors nel Centro Storico, deriva dalla interlocuzione già avuta con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che deve esprimersi sulla compatibilità di tale occupazione con gli aspetti paesaggistici e storico-architettonici dei luoghi, propone un accoglimento parziale della osservazione, fatte salve le determinazioni della Soprintendenza nel merito, considerando accoglibile solo il posizionamento dei paraventi verticali ed escludendo le coperture con pergotenda per tutto l'ambito di Corso Dante. Conseguentemente si propone la conseguente modifica dell'articolo 9 e della Tav. 8 relativamente a pergotende e paraventi.

Osservazione n° 4 – prot. 44977 del 16/07/2018 da parte di Scardigno Porzia + altri

L'osservazione si riferisce alle tipologie di dehors installabili nell'ambito urbano A (centro antico) che, secondo quanto disposto all'art. 9 ed all'abaco tipologico degli arredi (Tav. 8), limita l'installazione di dehors permanenti con elementi di copertura a pergotenda ed elementi di delimitazione e protezione a paravento, alle sole occupazioni "fronte mare".

Nel rappresentare, inoltre la limitata larghezza del marciapiedi della zona a nord di Piazza Garibaldi, prospiciente i fabbricati, nel tratto compreso tra Via Mazzini e Via Orsini, propone di



estendere la tipologia di dehors già prevista per il “fronte mare” anche in questo tratto, oltre che lo spostamento dell'occupazione nella zona che si estende oltre il marciapiedi al fine di migliorare la percorribilità dello stesso da parte dei pedoni.

L'Ufficio, nel considerare che l'impostazione della tipologia di occupazioni a mezzo dehors nel Centro Storico, deriva dalla interlocuzione già avuta con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che deve esprimersi sulla compatibilità di tale occupazione con gli aspetti paesaggistici e storico-architettonici dei luoghi, vista, altresì, l'immediata vicinanza del mare che determina, soprattutto nel periodo invernale, condizioni atmosferiche sfavorevoli, propone un accoglimento parziale della osservazione, fatte salve le determinazioni della Soprintendenza nel merito, considerando accoglibile solo il posizionamento dei paraventi verticali ed escludendo le coperture con pergotenda. Inoltre, tenuto conto della programmazione dell'Amministrazione Comunale in ordine all'incremento dei parcheggi nell'area di Piazza Garibaldi, si propone di non modificare l'attuale assetto degli stalli di parcheggio lungo la Villa Comunale, eliminando la previsione della disposizione “*a spina di pesce*”.

Conseguentemente si propone la modifica dell'articolo 9 e della Tav. 8 relativamente a pergotende e paraventi, oltre che della Tav. 4, come riportate negli allegati elaborati aggiornati; oltre che dell'art. 7, nella parte relativa agli ambiti di dettaglio: Piazza Garibaldi, relativamente alle occupazioni previste sul fronte settentrionale di Piazza Garibaldi.

Osservazione n° 5 – prot. 46475 del 23/07/2018 da parte di Legambiente Molfetta e LUP

Il Circolo Legambiente Molfetta ed il Laboratorio di Urbanistica Partecipata (LUP) propongono due osservazioni:

1. con la prima si ritiene insufficiente la distanza di 5 metri dai monumenti, prevista per l'installazione di dehors nella zona di rilevanza storico-ambientale di cui all'art. 7. Il Circolo auspica l'apertura di un tavolo di co-pianificazione con la Soprintendenza in modo da elaborare un Regolamento condiviso;
2. si esprimono considerazioni sulla fruibilità dei marciapiedi antistanti gli edifici nella zona di Piazza Garibaldi da parte dei soggetti diversamente abili, limitati dalla presenza delle occupazioni previste. La considerazione è estesa anche al Corso Dante.

Rappresenta, infine, la necessità di ampliare il percorso partecipativo anche attraverso la riattivazione del forum Agenda XXI.

L'Ufficio, con riferimento all'osservazione sub. 1, significa che il testo del Regolamento, fin dalla fase preliminare della redazione dello stesso, ha visto il coinvolgimento della competente Soprintendenza con la quale è stato condiviso l'approccio da perseguire e le tematiche da affrontare. Pertanto anche le distanze dai monumenti risultano già condivise con gli Uffici preposti. Infatti la presente bozza di Regolamento ha già tenuto conto delle osservazioni pervenute dalla competente Soprintendenza, con nota acquisita al protocollo comunale n.35268 del 30/06/2016, formulate in riferimento alla precedente bozza di regolamento di cui alla delibera n.119/2016.



Il percorso di formazione vedrà, nel seguito, il diretto coinvolgimento della Soprintendenza con l'acquisizione del parere formale attraverso l'attivazione di specifico tavolo tecnico e/o conferenza di servizi.

Con riferimento all'osservazione sub. 2, significa che, così come prescritto all'art.5, comma n.9, lettera e) del Regolamento, il criterio previsto per le occupazioni sui marciapiedi *“sia adottato per l'intero tratto stradale interessato o per l'intero isolato al fine di assicurare condizioni omogenee di occupazione”*. Inoltre la proposta di accoglimento della osservazione n. 4, migliorando la fruibilità dei marciapiedi antistanti gli edifici nella zona di Piazza Garibaldi, recepisce anche l'osservazione di Legambiente.

Osservazione n° 6 – prot. 46478 del 23/07/2018 da parte di Comit. Quartiere Molfetta Vecchia

Il Comitato di quartiere, partendo dalla considerazione che la bozza di Regolamento pare impostata principalmente sulle esigenze degli esercenti, trascurando quelle dei residenti del Centro Storico e paventando una *“migrazione in uscita”* degli abitanti a causa delle esigenze di vivibilità, propone alcuni emendamenti:

1. integrare l'art. 3 con una precisa definizione di *“superficie complessiva netta interna del locale”* che dovrebbe comprendere solo quella destinata all'occupazione dei tavoli per gli avventori con esclusione di bagni, spazi destinati al personale, magazzini, ecc.;
2. inserire una prescrizione che determini l'adeguamento delle dotazioni dei servizi igienici corrispondenti all'incremento dei posti a sedere nello spazio dehor;
3. prevedere, per le strade pedonali, un passaggio libero per i pedoni di almeno 2,00 metri, invece che di 1,20 metri che non consente un agile attraversamento se occupato con cestini, piante o segnaletica;
4. prevedere, nel Regolamento, un riferimento all'ufficio deputato ai controlli ed i relativi contatti. Si chiede anche la riapertura del presidio di Polizia Municipale nel Centro Storico;
5. prevedere un obbligo, per gli esercenti, di posizionare, in posizione ben visibile, i dettagli dell'autorizzazione ottenuta con una planimetria della stessa, oltre ad una identificazione fisica, sul pavimento, dei limiti dell'occupazione. Si chiede, altresì, la pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle autorizzazioni/concessioni rilasciate, con relative planimetrie, al fine di limitare abusivi *“allargamenti”* degli spazi concessi;
6. vietare il posizionamento dei cassonetti carrellabili per i rifiuti all'esterno dei locali. Si richiede una riattivazione dei cassonetti interrati su Corso Dante e Lungomare, ad uso esclusivo degli esercenti, tramite chiave meccanica o elettronica;
7. limitare le emissioni sonore entro i limiti di legge con apposita *“taratura”* degli impianti;
8. stabilire un orario serale/notturno di chiusura dell'esercizio al fine di salvaguardare le esigenze di quiete notturna dei residenti;
9. prevedere arredi leggeri e facilmente rimuovibili per facilitare le operazioni di smontaggio;
10. prevedere la responsabilità solidale dell'esercente con l'avventore *“indisciplinato”* che reca disturbo alla quiete pubblica, soprattutto dopo le ore 24:00.



L'Ufficio, considerato l'insieme delle osservazioni, fa presente che le aree concedibili sono state determinate a seguito di puntuali analisi e valutazioni effettuate dal Settore Territorio, nonché dai professionisti coinvolti nella redazione dello stesso, oltre che frutto del supporto di Enti strettamente coinvolti. Inoltre i richiami alle dotazioni di servizi igienici, piuttosto che le limitazioni alle emissioni sonore od alla gestione dei rifiuti, non possono essere oggetto del presente Regolamento in quanto disciplinate da altre norme e/o regolamenti. In ogni caso si precisa che:

- l'art.2 del Regolamento stabilisce che *“Il rilascio dell'autorizzazione/concessione per l'installazione di dehors è consentita esclusivamente alle attività autorizzate a somministrare al pubblico alimenti e bevande, che dispongano di servizi igienici in conformità di quanto previsto dal Regolamento Comunale di Igiene ed alle attività indicate dalla Legge 248/06, art. 3 comma 1, lettera f bis”*;
- l'art. 18 del Regolamento stabilisce che *“Nei dehors sono consentiti piccoli intrattenimenti musicali e l'utilizzo di un compatibile impianto di amplificazione che non crei pregiudizio al riposo delle persone, previa ottenimento della prescritta autorizzazione e nel rispetto delle disposizioni all'uopo emanate”*;
- l'art.2 comma n.4 del Regolamento stabilisce che *“la somministrazione all'aperto sarà consentita purché siano rispettate le norme igienico-sanitarie relative sia alla somministrazione (tutela degli alimenti da qualsiasi forma di contaminazione, polveri ecc.), sia alla salvaguardia dei diritti dei terzi dall'inquinamento acustico derivante dall'attività (vociare, schiamazzi, eccessivo volume della musica riprodotta quand'anche autorizzata) nelle ore notturne, in conformità delle norme di settore”*.

Per quanto attiene ai controlli sulla corretta occupazione, gli stessi sono di competenza della Polizia Municipale che li esercita con le forme previste dal proprio ordinamento.

Pertanto si ritengono non accoglibili le osservazioni/emendamenti proposti.

Osservazione n° 7 – prot. 46482 del 23/07/2018 da parte di Mancini Marta Maria

L'osservazione rileva l'esistenza, nella zona di Banchina Seminario, di una concessione demaniale marittima comprendente chiosco-gelateria ed area scoperta adiacente della quale non si sarebbe tenuto conto nell'elaborazione della Tav. 4.

L'Ufficio, rilevata l'esistenza della concessione demaniale richiamata nell'osservazione, propone, in accoglimento della stessa, la modifica della Tav. 4, come riportata nell'allegato elaborato aggiornato

Osservazione n° 8 – prot. 46492 del 23/07/2018 da parte di Associazione Made in Molfetta

L'Associazione propone alcune modifiche al testo del Regolamento allegando l'elaborato RTI con gli emendamenti proposti, di seguito elencati, che hanno la finalità di ampliare l'estensione e le dimensioni degli arredi delle previste occupazioni:

1. art. 3, comma 2: viene proposta la modifica del periodo di occupazione del dehor stagionale: dal 1° marzo al 30 novembre, invece che dal 1° aprile al 30 novembre;
2. art. 4, comma 1: viene proposta la modifica della dimensione degli arredi di base: panche di lunghezza di tre metri, invece che di due metri;
3. art. 5, comma 5: viene proposta la modifica della superficie massima concedibile: 80% di



- quella complessiva interna del locale, invece che il 70%;
4. art. 5, comma 6, lett. h): viene proposta la modifica della distanza dal tronco degli alberi: 0,60 metri, invece che 1,00 metro;
 5. art. 5, comma 8, lett. a): viene proposta l'aggiunta di un ulteriore comma:
“Ove lo consentano gli accessi adiacenti e le loro destinazioni (deposito o attività commerciale) e salvo il consenso della proprietà limitrofa interessata, sarà possibile estendere la proiezione di ulteriori cm. 80/100 da un lato o da due lati”;
 6. art. 5, comma 8, lett. b): viene proposta l'aggiunta di un ulteriore comma, identico al precedente;
 7. art. 5, comma 9, lett. a): viene proposta l'aggiunta di una ulteriore specificazione relativa allo spazio da lasciare libero sul marciapiedi: *“restino comunque liberi per la circolazione pedonale almeno mt. 2,00 e, per i marciapiedi fino a m. 3,00 m, di m. 1,20”*;
 8. art. 5, comma 9, lett. d): viene proposta la modifica della profondità delle installazioni: massimo di metri 5,00, invece che metri 4,00, ed, in caso di spazi aperti, massimo di metri 8,00, invece che metri 6,00;
 9. art. 5, comma 9, lett. e): viene proposta l'aggiunta, in fine, della seguente frase:
“fatto salvo che l'occupazione non avvenga come nella casistica del punto 8 b)”;
 10. art. 5, comma 10, lett. d): viene proposta la modifica della profondità delle installazioni: in caso di spazi aperti, massimo di metri 8,00, invece che metri 6,00;
 11. art. 9, Tende: al termine del paragrafo concernente l'inammissibilità della installazione di pergotende all'interno dell'ambito urbano A, viene proposta l'aggiunta, in fine, della seguente frase: *“(se sarà concedibile l'eccezione documentale dovrà potersi estendere anche a esercenti con similari caratteristiche o escludere a tutti)”*;

L'Ufficio, considerato che l'insieme delle osservazioni, formulate come proposta di emendamenti al testo, ha lo scopo di aumentare gli spazi concedibili agli esercenti, fa presente che già in fase di revisione del Regolamento (con deliberazione della Giunta n. 122 del 2018) sono state aumentate le aree concedibili a seguito di puntuali analisi e valutazioni effettuate dal Settore Territorio, nonché dai professionisti coinvolti nella redazione dello stesso.

In ogni caso la configurazione ipotizzata con l'osservazione sub. 5, relativa a quanto già previsto all'art. 5 comma 8, è stata già ritenuta inapplicabile dalla competente Soprintendenza nelle osservazioni di cui alla nota acquisita al protocollo comunale n.35268 del 30/06/2016.

Pertanto si ritengono non accoglibili le osservazioni/emendamenti proposti.

Molfetta, 18 dicembre 2018

Supporto al RUP
arch. Fabio Mastrofilippo



Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro Binetti

Deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 20/12/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 19 FEB, 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Settore Servizi Finanziari e Istituzionali